

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
20	Gazzetta di Parma	12/07/2021	<i>RALLI POZZOLO: ASFALTATA LA STRADA</i>	2
18	Giornale di Sicilia	12/07/2021	<i>L'ACQUEDOTTO RURALE SPEGNE LA SETE DELLE AZIENDE DI TROINA (C.Puglisi)</i>	3
20	Il Centro - Ed. L'Aquila/Avezzano	12/07/2021	<i>INTERVENTI PER LA SICUREZZA SULLE STRADE DEL FUCINO</i>	4
9	Il Giorno - Ed. Milano	12/07/2021	<i>GRANDI MANOVRE SUI NAVIGLI (B.Cal.)</i>	5
17	La Citta' (Salerno)	12/07/2021	<i>PEDALANDO SUL.. TANAGRO OK ALLA CICLOVIA DA 40 KM</i>	6
4	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Foggia e BAT	12/07/2021	<i>BIRDWATCHING PER DIVERSAMENTE ABILI</i>	8
37	La Nuova di Venezia e Mestre	12/07/2021	<i>OGGI L'INAUGURAZIONE DELLA CASA DELLA PESCA</i>	9
22	La Nuova Sardegna	12/07/2021	<i>IL CONSORZIO DI TRASLOCA A CHILIVANI (B.Mastino)</i>	10
14	Liberta'	12/07/2021	<i>UNA MURAGLIA DI MASSI LUNGA 35 METRI PER LA SICUREZZA SULLA STRADA DI RALLIO</i>	11
28	Il Nuovo Torrazzo	10/07/2021	<i>COLDIRETTI; PROTESTA DEGLI AGRICOLTORI PER I CINGHIALI</i>	12
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Campobellonews.com	12/07/2021	<i>TORVISCOSA (UD): TRE INCONTRI A LUGLIO PER CONOSCERE STORIA E TERRITORIO DELLA CITTA'-FABBRICA</i>	13
	Iltirreno.gelocal.it	12/07/2021	<i>MURO DI CONTENIMENTO E ARGINI PER RIDURRE IL RISCHIO IDRAULICO</i>	16
	SardegnaReporter.it	12/07/2021	<i>DECIMO FORUM MONDIALE SULL'ACQUA. L'ITALIA NELLA SHORT LIST DELLE FINALISTE</i>	18

Bore Ralli Pozzolo: asfaltata la strada

» **Bore** Si è concluso l'importante intervento sulla strada "Ralli-Pozzolo", eseguito dal Consorzio di Bonifica Parmense. Il tratto, lungo oltre 3 chilometri e mezzo, si snoda partendo dalla Provinciale 359 Salsomaggiore-Bardi in prossimità della località Monte Ralli.

Le squadre consortili hanno operato su un tratto lungo 270 metri per l'asfaltatura e, successivamente, per l'impermeabilizzazione della carreggiata. Sempre a Bore, la Bonifica Parmense ha operato anche lungo strada "Castiglione", lunga 800 metri. La strada si snoda partendo dalla comunale del Ponte Vetrioni-Bore, raccordando le varie abitazioni dislocate lungo il tracciato fino alle case di Castiglione: proprio nei pressi di quel punto il tracciato presentava l'occlusione di un drenaggio provocando la fuoriuscita delle acque ed il loro scorrimento lungo il pendio; gli uomini del Consorzio hanno provveduto allo scavo dei terreni a valle della strada nel punto dove si manifestava la fuoriuscita dell'acqua.

e.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



045680

In contrada San Francesco

L'acquedotto rurale spegne la sete delle aziende di Troina

Il progetto risale al 2015 per un investimento totale di oltre 40 mila euro

Cristina Puglisi

TROINA

La sua entrata in funzione consentirà l'approvvigionamento idrico delle molte aziende agricole presenti nella zona di Troina e nei comuni vicini. Era un'opera importante e attesa da tempo. L'apertura «simbolica» del punto d'acqua all'interno dell'Agrima srl, l'acquedotto rurale «Cardone - Castagna», di contrada San Francesco, inaugurato venerdì, consentirà di portare l'acqua nella vallata del fiume Sotto Troina.

L'acquedotto «Cardone-Castagna», che si muove lungo la strada provinciale 56, è stato interessato da lavori di prolungamento di alcuni chilometri della condotta già esistente, realizzata per collegare le due contrade di Cardone e Carchiola. Si tratta di un progetto che viene da lontano quando nel 2015 il Comune di Troina ha stipulato una convenzione con il Consorzio di bonifica 6 di Enna e la società «Agrima srl» del gruppo Oasi. Un accordo che ha previsto la compartecipazione al 30 per cento, per le spese di fornitura dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, da parte dell'azienda agricola-zoetecnica troinese, che si è allacciata al nuovo acquedotto, mentre il restante 70 per cento è stato carico del Comune di Troina, per un investimento complessivo di poco più di 40 mila euro. Il Consorzio ha inve-

ce messo a disposizione la manodopera specializzata, i mezzi meccanici e le attrezzature. «Grazie alla proficua collaborazione con il Consorzio di bonifica e l'azienda Agrima - ha detto il sindaco di Troina, Fabio Venezia - siamo riusciti ad ampliare questo acquedotto, contribuendo a sostenere concretamente le esigenze di diverse aziende agricole, che potranno così avviare all'annoso problema dell'approvvigionamento idrico. Un sentito ringraziamento al dottor Francesco Nicodemo, commissario del Consorzio per la Sicilia orientale, che ha messo gratuitamente a disposizione delle aziende colpite dal grave incendio dei giorni scorsi un punto di rifornimento idrico in contrada Carchiola». Presenti, oltre al primo cittadino ed al vicesindaco di Troina Alfio Giachino, anche il commissario straordinario del Consorzio di Bonifica per la Sicilia orientale Francesco Nicodemo, diversi tecnici del Consorzio, il presidente dell'Oasi Maria Santissima di Troina don Silvio Rotondo, l'amministratore unico dell'azienda agricola Agrima srl, Giuseppe Ferrarello ed il sindaco di Regalbuto Francesco Bivona. «Si concretizza una delle tante azioni che abbiamo in campo per valorizzare il nostro grande patrimonio agricolo - ha concluso il vicesindaco Alfio Giachino - Sostenere le necessità e far fronte alle difficoltà dei nostri concittadini e delle nostre aziende, soprattutto in un momento difficile come quello attuale, sarà una delle priorità al centro della nostra azione amministrativa». (*CPU*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Troina. L'apertura del punto acqua in contrada San Francesco

Caltanissetta-Enna

Assistenza ai disabili, bando per 4 Comuni del nissano

L'acquedotto rurale spegne la sete delle aziende di Troina

Estensione legale, comitato ad Enna

045680

CELANO

Interventi per la sicurezza sulle strade del Fucino

CELANO

Protocollo d'intesa tra il Comune di Celano e il Consorzio di bonifica ovest per interventi mirati sulle strade del Fucino. L'Ente vuole garantire la sicurezza nell'ambito delle arterie fucensi che ricadono nel proprio territorio comunale. Per questo ha deciso di affidare alcuni interventi al Consorzio di bonifica con l'obiettivo unico di mantenere in piena efficienza le strade fucensi all'interno del comune di Celano. Sono due i lavori che verranno eseguiti per raggiungere quanto prima questo obiettivo: il decespugliamento delle banchine stradali e la risagomatura dei fossi delle strade del Fucino. La scarsa sicurezza e visibilità, nonché i problemi legati alle colture sono da sempre uno dei problemi maggiori riscontrati sia dagli agricoltori, sia dai cittadini che percorrono le strade del Fucino.

Nelle ultime settimane sono state diverse le segnalazioni arrivate da tutta la Marsica per l'assenza di manutenzione lungo le strade che spesso è alla base anche di incidenti stradali.

Proprio per questo il Comune di Celano ha deciso di stringere un patto con il Consorzio e dare il via ad alcuni interventi mirati che riguarderanno delle strade fucensi che ricadono nel territorio comunale al fine di dare una risposta alle aziende agricole e ai residenti. Grazie a questo accordo, per il quale è stata impegnata una spesa totale di 30 mila euro, verrà attuato un intervento mirato per la pulizia di tutte le banchine stradali due volte l'anno per un totale di circa 57 chilometri. Inoltre, verrà effettuata la risagomatura dei fossi con deposito di materiale di risulta per riportarli alla loro giusta pendenza e dare una risposta agli agricoltori che chiedono da tempo interventi di questo tipo. *(e.b.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Trezzo e Vaprio

Grandi manovre sui Navigli

TREZZO SULL'ADDA

Grandi manovre sui Navigli, oltre cinque milioni di investimento e un sogno: la navigabilità. La Regione investe sulle vie d'acqua, Trezzo e Vaprio avranno un posto speciale nel restyling quinquennale approvato dal Pirellone con diversi obiettivi: sicurezza, turismo, agricoltura. Più di un quinto delle risorse messe sul piatto dall'assessore alla mobilità sostenibile Claudia Maria Terzi arriverà sul territorio. Le alzaie verranno rafforzate e tratti oggi chiusi al pubblico torneranno a ospitare visitatori e amanti della natura. Sono infatti una delle attrazioni più amate della zona.

Parte dell'intervento servirà a eliminare le perdite del Martesana che «creano difficoltà anche alla viabilità lungo tutto il percorso del canale da Trezzo a Milano - spiega l'assessore -. Un cantiere che andrà di pari passo con il rafforzamento delle sponde, altro punto essenziale del piano. Mettiamo in campo risorse importanti per riqualificare e valorizzare un patrimonio unico. Finanziamo il programma del Consorzio di bonifica Est Ticino-Villoresi, che comprende anche la messa in sicurezza delle conche e il ripristino dei percorsi ciclopedonali perduti».

Il "Naviglio piccolo", che vede la luce anche grazie a Leonardo, è uno snodo fondamentale dell'antico sistema di navigazione che parte dal lago di Como e arriva all'ombra della Madonna, al centro di un progetto di recupero che strizza l'occhio «alla sostenibilità con un impatto importante sull'economia». Questa tranche di lavori è un tassello del puzzle che Regione, Palazzo Marino e Comuni provano a comporre da tempo.

Bar.Cal.



045680

SPECIALE TERRITORIO

Pedalando sul... Tanagro

Ok alla ciclovia da 40 km

La pista attraverserà il Diano. Pellegrino: «Trasformeremo il fiume in risorsa»



► SALA CONSILINA

Il Vallo di Diano avrà una delle piste ciclabili più lunghe d'Italia grazie al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni che ha deciso di investire oltre 2 milioni di euro per la realizzazione di un'opera che ha come obiettivo principale quello di trasformare il fiume Tanagro da problema a opportunità. L'opera sarà realizzata con il supporto del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano. Nei giorni scorsi a Padula si è tenuta la presentazione del progetto della "Ciclovia del Tanagro". Nell'occasione è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra il Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni e il Consorzio di Bonifica Vallo

di Diano e Tanagro. La "Ciclovia del Tanagro" è un progetto che si estende lungo il corso del fiume Tanagro, dal Comune di Casalbuono al Comune di Polla. La sottoscrizione del Protocollo d'Intesa consentirà la collaborazione tra l'Ente Parco e il Consorzio di bonifica per la progettazione dell'opera. «È un intervento fondamentale per il nostro territorio. - ha spiegato il Presidente del Parco, **Tommaso Pellegrino** - Con la realizzazione della ciclovia dimostriamo che le grandi criticità che emergono ogni anno dal fiume Tanagro come le esondazioni o l'abbandono dei rifiuti, possono essere trasformate in una straordinaria opportunità prendendo come modello ciò che accade in tantissime città europee dove il fiume è un luogo di aggregazione dove poter socializzare e fare sport».

La ciclovia del Tanagro sarà lunga circa 40 chilometri e di fatto attraverserà tutto il Vallo di Diano. «In questo modo - continua Pellegrino - tutti i cit-

adini dei comuni valdianesi potranno andare in bicicletta senza correre rischi perché avranno uno spazio esclusivamente dedicato alle due ruote a pedali ma oltre all'aspetto sportivo ce n'è anche un altro molto importante ed è quello del rispetto dell'ambiente perché diventerà molto più difficile per gli incivili recarsi lungo il corso del fiume per abbandonare rifiuti di ogni tipo visto che saranno le persone che frequenteranno la ciclovia a svolgere il ruolo di sentinelle».

I fondi per la realizzazione dell'opera sono già disponibili, ora partirà la fase della progettazione che sarà realizzata in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Vallo di Diano - Tanagro dopodiché si passerà alla fase operativa con la gara di appalto dei lavori. «Questo è anche un esempio di buona amministrazione - ha concluso il Presidente del Parco - perché solitamente prima si fa la progettazione di un'opera e poi si vede in che modo recuperare i fondi per realizzarla, in

questo caso invece abbiamo invertito le cose perché i soldi già ci sono quindi i tempi per realizzare la ciclovia saranno molto ridotti perché partiremo subito con la gara di appalto appena pronto il progetto. La ciclovia rientra tra le opere che puntano ad una mobilità sempre più sostenibile ed andrà ad integrarsi con la rete di bike sharing che vedrà decine di comuni con delle postazioni per poter noleggiare una bici e immergersi nelle meraviglie naturalistiche del Parco, a tal proposito pensiamo di realizzare anche delle postazioni di bike sharing collegate proprio con la ciclovia».

Il fiume Tanagro nasce a monte del comune di Casalbuono, un apporto al corso d'acqua è dato dalle sorgenti del Calore nel comune di Montesano sulla Marcellana, tende poi ad ingrossarsi con le numerose sorgenti, ruscelli e torrenti fino a diventare un fiume vero e proprio nei pressi di Padula.

Erminio Cioffi

CRIPRODUZIONE RISERVATA





Il fiume Tanagro verrà costeggiato da una pista ciclabile. In basso la conferenza nella quale è stato presentato il progetto



REALIZZATO ANCHE UN INFOPOINT COL PROGETTO COMUNITARIO «E-PARKS» PER CONIUGARE SOSTENIBILITÀ, ECONOMICITÀ E SOCIALITÀ

Inaugurata la postazione all'idrovora di Muschiatturo del Consorzio di bonifica Montana del Gargano

tella, Carlo Guerra, che ringrazio per la collaborazione» - ha aggiunto il Terrenzio - va inoltre in direzione di quelle sinergie istituzionali che contraddistinguono l'attività dell'ente consortile che ho l'onore di rappresentare, in uno con l'attenzione delle associazioni naturalistiche, del volontariato e delle organizzazioni di categoria che ci hanno onorato della loro partecipazione».

L'obiettivo più generale del progetto E-Parks è quello di sviluppare un marchio univoco (Label) per i soggetti pubblici e privati che operano sul territorio delle aree naturali protette, coniugando sostenibilità (tutela dell'ambiente naturale), economicità (uso razionale delle risorse) e socialità (salvaguardia dei soggetti con bisogni speciali), per favorire uno sviluppo turistico responsabile delle aree transfrontaliere interessate dall'intervento, nella prospettiva di aumentare la loro capacità attrattiva.

L'attività di progetto proseguirà con il monitoraggio dell'iniziativa da parte del Dipartimento di economia dell'Università di Foggia, in particolare per quanto attiene alla fruizione dell'info point, confrontando, successivamente, i dati italiani con quelli greci. Saranno, quindi, definite le modalità di gestione e i soggetti che provvederanno alla stessa.

ISCHITELLA Le strutture di birdwatching inaugurate sul lago

